

VERIFICHIAMO L'APPRENDIMENTO **Diritto ed Economia**

PROPOSTE DI LAVORO DOMESTICO **UDA 2 - FASE 3**

Gli operatori economici (Parte I)

Per verificare che cosa ho compreso

A) Rispondi (in modo esauriente) alle seguenti domande.

1. Quali sono le attività economiche delle famiglie?
2. Quali sono le principali fonti (e tipologie) di reddito delle famiglie?
3. Che cos'è il consumo e quali fattori lo condizionano?
4. Che cos'è il risparmio e quali fattori lo condizionano?
5. Che cos'è l'investimento?

B) Dopo aver letto attentamente l'elenco dei fattori presenti nel seguente brano, per ogni bene riportato nella tabella, indica (sulla scheda) con le lettere corrispondenti quali fattori potrebbero maggiormente influenzarti ad acquistarlo.

Quali fattori incidono sulla propensione al consumo?

La propensione al consumo non è condizionata solo dal reddito, ma da una serie di altri fattori. Tra i più importanti possiamo ricordare:

- A. età, gusti, abitudini e stili di vita o condizione personale del consumatore** (carattere più o meno propenso a spendere). Così chi è più giovane di solito fa più acquisti di chi è anziano, chi ha la passione per certi oggetti o attività (uno sport, un gioco ecc.) spende per essi buona parte del proprio denaro;
- B. ambiente sociale**, per cui si parla di **effetto di emulazione**, cioè propensione a consumare beni simili o identici a quelli di amici, colleghi, conoscenti o personaggi famosi come vip, calciatori ecc. ossia persone che rappresentano dei veri e propri modelli da imitare. Si tratta di motivazioni di natura psicologica, poiché derivano dalla volontà di affermazione e di autogrificazione, che si verifica attraverso la condivisione degli stessi comportamenti di consumo. Prova del resto a pensare a quante volte hai acquistato un prodotto (per esempio un capo di abbigliamento, un profumo ecc.) utilizzato dai tuoi amici o da noti personaggi del mondo dello spettacolo o dello sport;
- C. marchio, azienda leader, prezzo, qualità, grado di innovazione del prodotto**, per cui si tiene conto della fama del marchio o dell'azienda produttrice, della qualità, affidabilità, sicurezza, originalità e provenienza del prodotto;
- D. comunicazione pubblicitaria**, per cui molte persone sono indotte ad acquistare beni sollecitate dai messaggi pubblicitari che li condizionano, pubblicati su internet, sulla stampa, via mail o trasmessi dai mezzi di comunicazione come tv o radio, cellulari ecc.;
- E. sensazione di sicurezza o di incertezza riguardo al proprio futuro** e allo stato dell'economia in generale. Così, se una persona ritiene di non avere preoccupazioni di reddito per il proprio futuro, spenderà con maggiore facilità. Diversamente, se vi è il rischio concreto di una diminuzione di reddito (pensa all'impiegato di un'azienda in difficoltà, che potrebbe essere licenziato) si tende a contrarre i consumi;
- F. infine**, vi sono molti altri fattori di cui siamo più o meno consapevoli, che ci inducono a consumare, come per esempio la disposizione dei prodotti in un supermercato, le loro attraenti confezioni oppure l'allestimento di una vetrina.

Fattori che influenzano i miei consumi					
Smartphone		Computer		Tablet	
Motorino		Video game		Snack	
Abbigliamento		Occhiali		Profumo	

Per verificare che cosa so fare

A) Leggi attentamente le situazioni sotto riportate e risolvi rispondendo alle domande.

1. I tuoi genitori ti danno la "paghetta settimanale di 50 euro e tu decidi che con una parte di essa comprerai il carburante per il motorino e la ricarica per il cellulare, mentre il resto lo metterai da parte per acquistare un nuovo tablet. Ha svolto delle attività economiche? In caso affermativo, quali esattamente?
2. Al telegiornale hai sentito dire che le famiglie italiane dedicano una quantità sempre minore del proprio reddito agli investimenti. Che cosa vuol dire? Secondo te, una simile notizia, rivela che l'economia è in crescita o in una fase di difficoltà?

B) Analizza i dati presenti nella tabella e rispondi alle successive domande.

La tabella evidenzia come le scelte economiche di una famiglia dipendono dal tipo di professione svolta dal componente del nucleo familiare preso a riferimento, ossia colui che percepisce il reddito, per esempio marito o moglie, ecc.

Distribuzione della spesa mensile delle famiglie italiane per alcune categorie						
	Alimentari e bevande	Abbigliamento e calzature	Abitazione ed energia	Sanità	Trasporti e comunicazioni	Tempo libero e istruzione
Imprenditori e liberi professionisti	14,9	6,0	31,4	2,8	18,2	6,2
Dirigenti e impiegati	17,0	6,3	31,8	3,2	17,5	6,7
Operai e assimilati	21,1	5,0	30,1	3,1	19,6	5,2
Pensionati	20,5	3,7	39,5	4,7	13,5	4,2

1. In base alla tua esperienza per quali voci la tua famiglia spende mediamente di più rispetto ai valori medi italiani e per quali di meno?
2. e tu potessi decidere liberamente come spendere i soldi della tua famiglia, per che cosa spenderesti di più e per che cosa di meno?

Per verificare gli apporti personali

Leggi il brano seguente e rispondi alle successive domande.

La situazione dei giovani

I giovani adulti (fino a 34 anni), avendo rapporti di lavoro più instabili e minori risparmi accumulati, si trovano più spesso a dover affrontare problemi di carattere economico, specie se non vivono più con i genitori. Il peggioramento delle condizioni economiche dei giovani si associa all'aumento della percentuale di individui che vivono in famiglie senza occupati: tra il 2007 e il 2011, si passa dal 5,1% al 7,2%, con una dinamica più accentuata proprio tra gli under 25, per i quali è cresciuta dal 5,4% all'8%. Ciò si riflette in un rischio di povertà del 25%. Il Mezzogiorno, negli anni della crisi, ha mostrato segnali di peggioramento che hanno ancor più accentuato le disuguaglianze esistenti: vi si osservano i livelli di reddito più bassi e le più ampie disuguaglianze.

La percentuale degli individui in famiglie senza occupati è passata dal 9,9% al 13,5% del 2011, presentando i valori più elevati in Campania (16,9%), Calabria (15,5%) e Sicilia (15,6%). Si tratta delle Regioni che registrano anche le disuguaglianze reddituali interne più elevate e che contribuiscono in modo rilevante alla disuguaglianza di reddito del Paese nel suo complesso.

1. La situazione economica dei giovani negli ultimi anni è peggiorata o migliorata? Per quale motivo?
2. In quali regioni la propensione al consumo e al risparmio dei giovani è minore?